ARUP

Kryalos SGR S.p.A – Fondo Vimercate

Progetto Vimercate

SEVESO III Nota di progettazione

Reference: ITA1-DCZZ-ARP-EIA-XXX-XX-RP-H-0001

Valutazione di Progetto | 16 Febbraio 2026

Questa relazione è stata redatta per tener conto delle particolari prescrizioni ed esigenze del Cliente. Non è intesa per essere divulgata a terze parti, per altri scopi. In tal caso, non viene assunta alcuna responsabilità per l'uso che ne venga fatto da parte di terzi.

Job number 306525-00

Arup Italia S.r.l.
Corso Italia 1
Milan
20122
Italy
arup.com

Ingegnere
GIOVANNI
SCIBILIA
01.04.2026
09:58:29
GMT+02:00

ARUP

Document Verification

Project title	Progetto Vimercate
Document title	SEVESO III Nota di progettazione
Job number	306525-00
Document ref	ITA1-DCZZ-ARP-EIA-XXX-XX-RP-H-0001

Revision	**Date**	**Filename**	SEVESO III Nota di progettazione	
P01	16/02/2026	**Description**	Valutazione di progetto	
			Prepared by	**Approved by**
		Name	Ole Holtz	Stefano Colombo
		Signature		

Filename			
Description			
	Prepared by	**Checked by**	**Approved by**
Name			
Signature			

Issue Document Verification with Document ✓

Contents

1. INTRODUZIONE 1
2. Sintesi dei requisiti/criteri della direttiva SEVESO III 1
3. SINTESI DELL'INVENTARIO AI SENSI DELLA DIRETTIVA SEVESO III 1
4. CONCLUSIONE 2

Tables

Table 1: Requisiti della direttiva SEVESO III per i prodotti a base di petrolio 1
Table 2: Masse di carburante presente 2

1. INTRODUZIONE

La Direttiva Seveso III (2012/18/UE) è una direttiva dell'Unione Europea volta a prevenire gli incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose e a limitarne le conseguenze. Si applica agli stabilimenti in cui si svolgono processi industriali che coinvolgono sostanze pericolose, con l'obiettivo di garantire un elevato livello di protezione della salute umana e dell'ambiente.

2. Sintesi dei requisiti/criteri della direttiva SEVESO III

La direttiva SEVESO III stabilisce i limiti consentiti per le sostanze pericolose, distinguendo tra soglie di livello inferiore (lower-tier) e di livello superiore (higher-tier).

I requisiti relativi ai prodotti a base di petrolio sono riportati nella tabella seguente.

Table 1: Requisiti della direttiva SEVESO III per i prodotti a base di petrolio

Sostanza	Limite (tonnellate) per l'applicazione di	
	Requisiti per la soglia inferiore	Requisiti per la soglia superiore
34. Prodotti petroliferi e carburanti alternativi (a) benzine e nafte, (b) cheroseni (inclusi i carburanti per aerei), (c) gasoli (inclusi gasolio per autotrazione, oli combustibili per riscaldamento domestico e flussi di miscelazione del gasolio), (d) oli combustibili pesanti, (e) carburanti alternativi con le stesse finalità e proprietà simili in termini di infiammabilità e pericoli ambientali rispetto ai prodotti indicati ai punti (a)–(d).	2,500	25,000

3. SINTESI DELL'INVENTARIO AI SENSI DELLA DIRETTIVA SEVESO III

Lo stoccaggio del carburante per il progetto proposto è stato dimensionato per rifornire l'impianto per un periodo operative di 48 ore, nella forma di:

- Serbatoi giornalieri da 1.000 L (1 m^3) all'interno di ciascun vano del generatore, per un totale di n.126 unità.
- Serbatoi di stoccaggio carburante cubici orizzontali fuori terra da 50 m^3 (volume di carburante utilizzabile: 40 m^3) situati al di sotto del generatore. In totale nel sito sono presenti 126 serbatoi di carburante.

Utilizzando una densità ipotetica di 845 kg/m3 per il gasolio EN590 [2], si ottengono le seguenti masse.

Table 2: Masse di carburante presente

Serbatoio	Volume del serbatoio (m^3)	N. di serbatoi	Massa del carburante (tonnellate)
Serbatoi giornalieri	1	126	107
Serbatoi di stoccaggio	40	126	4259

Da ciò si può osservare che la massa totale prevista di prodotti a base di petrolio è pari a 4366 tonnellate.

4. CONCLUSIONE

Come dimostrato nel paragrafo precedente, si nota che la quantità di carburante presente nel sito supera quella richiesta dalla soglia inferiore, ma non raggiunge la soglia superiore; di conseguenza, si applicano le disposizioni previste per la soglia inferiore dalla direttiva SEVESO III.

In Italia, la Direttiva Seveso III è stata recepita con il Decreto Legislativo 105/15 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose". Tale norma costituisce quindi il riferimento per gli obblighi di legge a cui il sito è soggetto.

Possibile disposizioni per soddisfare i requisiti della soglia inferiore della SEVESO III possono includere l'implementazione di protocolli di sicurezza avanzati per lo stoccaggio del carburante, come sistemi di contenimento secondario e tecnologie di monitoraggio continuo, al fine di garantire la conformità agli standard ambientali e di prevenzione degli incidenti. La progettazione e le strategie operative del sito devono essere allineate al decreto legislativo, con particolare attenzione alla documentazione rigorosa e agli audit periodici per mitigare i rischi associati ai prodotti a base di petrolio.